



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 31-03-2015**

Londa, li 27-04-2015

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi

**Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612
LEGGE 190/2014).**

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:37, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 11 e assenti n. 0:

MURRAS ALEANDRO	P	GIUDICI OLIVIERO	P
CAGNACCI BARBARA	P	MINELLI LETIZIA	P
GRATELLI GINO	P	VIZZAI DI ANGELO	P
MERLO TIZIANO	P	CORSINOVI TIBERIO	P
TANTURLI STEFANO	P	CUORETTI TOMMASO	P
PALCHETTI DANIELE	P		

Risultano presenti i seguenti assessori esterni:

TACCONI LUIGI	A
----------------------	----------

Assume la presidenza MURRAS ALEANDRO in qualità di SINDACO con la partecipazione del Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Il Sindaco: questo atto è stato previsto come obbligatorio entro questa data dal Piano Cottarelli L. 190/2014.

La valutazione è stata condotta dai nostri Uffici.

Le Società esistenti sono: Publiacqua, Toscana Energia, AER, AER Impianti, TO.RO, Casa S.p.A. Vorremmo mantenere cinque Società e dismetterne una: TO.RO Tosco Romagnola.

La dismissione non è legata agli scopi della Società ovvero il miglioramento viario della S.S. 67, ma perché non rispetta i requisiti posti dalla Legge per il suo mantenimento e sta perdendo forza la compagine societaria della stessa in quanto diversi Enti si stanno ritirando.

Quindi entro un anno dovremmo mettere in vendita le quote e se non saranno acquistate da nessuno la Società sarà messa in liquidazione.

Sarà valutato di effettuare la progettazione di alcuni interventi urgenti sulla statale per eliminare alcune criticità quali il ponte di Contea e la realizzazione di un marciapiede di sicurezza in loc. Piandratì nel Comune di Dicomano.

La Società che rimane più in dubbio è AER Impianti s.r.l.: si è deciso in questo momento per il mantenimento ma è nella volontà dei Comuni aderenti di procedere alla liquidazione in seguito alla volontà di non effettuare l'Inceneritore di Selvapiana. Obiettivo è quello di riavere i fondi impegnati per la progettazione della struttura perché in caso contrario la Società sarebbe in fallimento non potendo onorare i propri debiti. Quindi si opterebbe per una dismissione controllata. L'assemblea dell'ATO approverà il prossimo 3 aprile un protocollo d'intesa, che sarà successivamente approvato dalla Regione Toscana e da tutti i consigli Comunali, anche il nostro, che prevede: entro il 31.12.2015 la Regione si impegna a modificare la programmazione impiantistica. Successivamente l'ATO con propria determinazione sulle tariffe troverà le soluzioni per rifondere alla Società le spese anticipate per la progettazione della struttura. Successivamente al risanamento la Società sarà messa in liquidazione.

Quindi in questa fase, per questi motivi, non possiamo procedere alla dismissione. Non appena gli accordi in sede ATO saranno approvati ed eseguiti la Società sarà posta in liquidazione.

Aprè la discussione al Consiglio.

Interviene il Capogruppo di minoranza Angelo Vizzaidi: Prima una domanda al Vice Segretario.

Per quanto riguarda la dismissione di TO.RO siamo d'accordo anche perché per il versante fiorentino la Società non ha fatto molto. In merito all'unico progetto fatto ovvero la variante da Pontassieve a Dicomano vorrei evidenziare un dubbio: per Londa si è pensato ad uno svincolo che tuteli il nostro paese? Esorto il Sindaco a pensare a questa cosa.

Il Sindaco dà assicurazione che la cosa è già stata prevista.

In merito ad AER Impianti ovviamente non siamo d'accordo anche se capiamo le motivazioni. Noi siamo più per la dismissione che poi esporrà Corsinovi nei dettagli la proposta.

Interviene il Capogruppo di minoranza Tommaso Cuoretti: ho chiesto se era possibile rimandare questa decisione. Siamo d'accordo per la dismissione della TO.RO, ma siamo in difficoltà per AER Impianti. Scadendo oggi l'adempimento purtroppo il voto sarà contrario.

Sono dubbioso anche per la soluzione della variante della statale che mi sembra di forte impatto e che quindi dovrà essere valutato anche per l'impatto ambientale. Ritengo che sarebbe da valutare anche il potenziamento della linea ferroviaria.

Interviene il Consigliere di maggioranza Oliviero Giudici: sono d'accordo con Cuoretti in merito al potenziamento della ferrovia. Il traffico non è aumentato; si pensa allo sviluppo e quindi al traffico su gomma. Se lo stesso impegno della Valdiseve fosse stato messo sul trasporto ferroviario a quest'ora sarebbe stato fatto qualcosa. La situazione del trasporto ferroviario nella nostra zona è



drammatica. Si potrebbe mettere lo stesso impegno per lo sviluppo della rete ferroviaria: siamo una delle poche zone con un disservizio di questa entità per il trasporto ferroviario.

In merito alla valutazione fatta su AER Impianti s.r.l.: legge “trattandosi di società costituita per il termovalorizzatore”..... avverto che se non si può cambiare questa cosa il mio voto è contrario.

Interviene il Consigliere di maggioranza Tiziano Merlo: si associa alla problematica del trasporto ferroviario. Non si può peraltro ignorare la situazione stradale. Ci sono punti drammatici sia per chi ci abita sia per i mezzi pesanti. Credo che sia innegabile pensare di fare qualcosa per la risoluzione di questi problemi.

Interviene il Consigliere di maggioranza Gino Gratelli: per quanto riguarda la TO.RO.: non ritengo prioritario il lotto Rufina-Dicomano. Ho apprezzato la posizione del Sindaco di Dicomano.

Mi associo al problema del trasporto ferroviario: sperare in un raddoppio della rete ferroviario è utopistico viste le condizioni morfologiche.

Per AER Impianti credo che bene abbiano fatto le A.C della zona nel percorso intrapreso un anno fa che ha portato oggi a prevedere nei vari programmi elettorali il superamento dell’impianto di termovalorizzatore di Selvapiana.

E’ chiaro che c’è la massima convinzione e volontà di considerare superato quell’impianto che non ha motivo di esistere. Il motivo per cui io voterò a favore del Piano è che dobbiamo cercare di non avere una ricaduta in termini economici per la nostra zona.

Potrebbe sembrare un paradosso mantenerla in vita ma credo, per le motivazioni esposte dal Sindaco, doveroso questo periodo intermedio di mantenimento.

Interviene il Consigliere di minoranza Tiberio Corsinovi: dichiarazione di voto.

Ero contento dal programma nazionale di una forte riduzione delle partecipate a livello nazionale ma probabilmente le cose andranno diversamente.

Non sono d’accordo al mantenimento della Società AER Impianti. La cosa che mi desta perplessità è come mai si arriva al 31.03.2015 a discutere ancora su questo problema che pensavo superato. Trovo assurdo che sia stata presentata come società partecipata da alimentare ancora, una volta preso l’impegno nell’ultimo consiglio comunale di non realizzare il termovalorizzatore. Vi invito a riflettere per evitare questa gaffe politica che state facendo.

Una piccola parentesi sulla viabilità: bene che anche la Società Toro sia dismessa ma l’impegno di portare avanti la variante della SS 67 sarebbe doveroso: già questa realizzazione a lotti è fonte di problematiche. Ritengo che la variante sarebbe importante per lo sviluppo del nostro territorio.

Sindaco: Sono contento di una cosa che il punto abbia dato la possibilità di far spaziare il Consiglio su temi di più ampia portata.

Il Piano dovrà essere attivato e eseguito.

In merito alla variante di Rufina credo non sia alternativa al potenziamento della linea ferroviaria. Le due cose sono essenziali entrambi. La viabilità di Rufina è molto pericolosa. Dobbiamo mettere in sicurezza i cittadini che abitano in questi paesi.

Anas predisporrà il progetto per suo conto. Sarà difficile trovare i finanziamenti.

Inizialmente si pensava solo al lotto del Comune di Rufina in base alla direttiva del Ministro Lunardi successivamente fu ampliato fino a Dicomano. Ma lo stesso durante la valutazione della VIA è stato bocciato: prevede molti chilometri in galleria.

E’ giusto auspicare che l’intervento venga fatto.

La strada e la ferrovia sono due infrastrutture parimenti importanti.



Le A.C. hanno chiesto alla Regione e alle Ferrovie un potenziamento con ameno due zone in cui si possa fare un raddoppio per prevedere maggiori punti di interscambio per potenziare trasportisticamente l'infrastruttura.

E' necessario fare tutte le azioni per rendere questi servizi più funzionali possibili.

Sono stato anche fautore della costituzione di comitati di pendolari.

AER Impianti: E' vero che ci può essere un'incongruenza.

Il risultato comunque è l'accordo raggiunto in sede di ATO per rivedere la programmazione regionale con l'eliminazione del termovalorizzatore di Selvapiana e per recuperare i soldi spesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

PREMESSO CHE:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO CHE:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;



al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

PREMESSO CHE:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

CON VOTI favorevoli N. 7, contrari N. 4 (Giudici Oliviero, Corsinovi Tiberio, Vizzaidi Angelo, Cuoretti Tommaso), astenuti N. 0;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi,

CON VOTI favorevoli N. 7, contrari N. 4 (Giudici Oliviero, Corsinovi Tiberio, Vizzaidi Angelo, Cuoretti Tommaso), astenuti N. 0;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

Il Consiglio termina alle ore 19:41.

Il Sindaco saluta gli astanti ed augura Buona Pasqua.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 24-03-15

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. FONTANI MORENO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 24-03-15

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to DOTT. FONTANI MORENO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to **MURRAS ALEANDRO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 02-04-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 180 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 02-04-2015

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 02-04-2015

Il Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li 12-04-15

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**